Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 69

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Martedì, 24 marzo 1953

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c.c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, vegganzi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## CONCORSI ED ESAMI



## RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

*Decreto* 17 *maggio* 1952
*registrato alla Corte dei conti il* 12 *gennaio* 1953
*registro n.* 72 *Presidenza, foglio n.* 103

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

PACINOTTI Giovanni fu Sen. Antonio e di Carolina Angelini, da Pisa, classe 1898, colonnello di artiglieria in s.p.e., partigiano combattente. — Vice Capo di Stato Maggiore del Comando del fronte militare clandestino della resistenza, nominato in Roma dal Comando Supremo, assumeva la carica di Capo di Stato Maggiore nel critico momento successivo allo arresto ed alla esecuzione del collega che teneva quel posto. Fra le gravi difficoltà causate dagli arresti, dalle deportazioni e dalle esecuzioni che segnarono in Roma il sanguinoso e glorioso cammino della resistenza, illustrato dal sacrificio dei molti caduti e dalle numerose decorazioni al valor militare conferite ai componenti del Fronte militare clandestino, fu fino alla liberazione, il più efficace elemento di continuità del Comando. Avvenuta la liberazione della Capitale, stabiliva colle Autorità militari alleate dignitosi e fattivi rapporti, contribuendo notevolmente alla prima riorganizzazione del personale e del materiale delle Forze armate. — Zona di Roma, gennaio 1944-giugno 1944.

MEDAGLIA DI BRONZO

PACINOTTI Giovanni fu Sen. Antonio e di Carolina Angelini, da Pisa, classe 1898, colonnello di artiglieria in s.p.e., partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio, benchè individuato e ricercato dalla polizia nazifascista, con fedeltà e pronta decisione, organizzava in collaborazione con pochi altri animosi la resistenza alla occupazione tedesca negli ambienti militari della Capitale. Prendeva così vita in Roma, il Fronte militare clandestino della resistenza nel quale egli teneva la carica di vice capo. Operando con grande capacità e con strenuo ardimento, in condizioni particolarmente difficili per ambiente e per reazione nemica, contribuiva validamente a potenziare l'organizzazione militare che andava estendendosi in tutta l'Italia centrale, comprendendo migliaia di aderenti. In Roma teneva direttamente il Comando delle numerose bande armate, formato in gran parte con ufficiali e sottufficiali delle Forze armate e con carabinieri datisi alla macchia, facendo di esse un efficace e potente strumento di lotta contro gli occupanti. — Zona di Roma, settembre 1943-gennaio 1944

**(1112)**

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 febbraio 1953, n. **116.**

**Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 22 luglio 1947, n. 836, concernente elargizione a favore delle famiglie di funzionari, ufficiali, sottufficiali ed agenti delle Forze armate di polizia, vittime del dovere.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il decreto legislativo 22 luglio 1947, n. 836, è ratificato con le seguenti modificazioni:

*Articolo unico.* — E' sostituito dal seguente:

« La misura delle elargizioni previste dall'art. 14 del regio decreto-legge 13 marzo 1921, n. 261, sostituito con l'articolo unico della legge 22 gennaio 1942, n. 181, è elevata fino a cifra non superiore a lire 100.000 e, con decorrenza dal 1° luglio 1948, fino a cifra non superiore a lire 500.000 per le famiglie dei funzionari di pubblica sicurezza e degli ufficiali delle Forze armate di polizia; fino a cifra non superiore a lire 400.000 per quelle da sottufficiali, e fino a cifra non superiore a lire 300.000 per quelle degli agenti delle Forze armate medesime.

Ai fini della determinazione delle elargizioni suddette sarà tenuto conto delle situazioni delle famiglie, cui dovranno essere corrisposte.

Sono soppresse le parole « e degli appartenenti alla milizia volontaria per la sicurezza nazionale » contenute nel secondo comma dell'articolo unico della legge 22 gennaio 1942, n. 181 ».

Art. 2.

Alla copertura dell'onere derivante dalla presente legge sarà provveduto per la maggiore spesa di carattere continuativo, con i fondi stanziati nel capitolo 15 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1952-53 e, per la spesa conseguente all'applicazione delle maggiorazioni arretrate, valutata in lire 20 milioni, mediante riduzione per uguale importo dello stanziamento del capitolato 54 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio medesimo.

Con decreto del Ministro per il tesoro sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 febbraio 1953

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 15 febbraio 1953, n. 117.

**Concessione di un nuovo termine per l'esecuzione dei lavori del piano regolatore di ampliamento della città di Firenze.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

*Articolo unico.*

Per l'esecuzione delle espropriazioni e delle opere relative al primo gruppo di zone comprese nel piano regolatore di ampliamento della città di Firenze, approvato con regio decreto-legge 13 gennaio 1924, n. 170, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, è concesso, con decorrenza dal 13 aprile 1952, un nuovo termine fino al 31 dicembre 1955.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 febbraio 1953

EINAUDI

DE GASPERI — ALDISIO — ZOLI — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1953, n. 118.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Lorenzo Levita e Martire, in frazione Pontenuovo del comune di Torgiano (Perugia).**

N. 118. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Perugia in data 10 agosto 1951, relativo all'erezione della parrocchia di San Lorenzo Levita e Martire, in frazione Pontenuovo del comune di Torgiano (Perugia).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 11 *marzo* 1953
*Atti del Governo, registro n.* 75, *foglio n.* 68. — PALLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1953, n. 119.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Appiano Monaco, in località Marozzo del comune di Lagosanto (Ferrara).**

N. 119. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Comacchio in data 22 febbraio 1952, integrato con dichiarazione 14 maggio 1952, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Appiano Monaco, in località Marozzo del comune di Lagosanto (Ferrara).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 11 *marzo* 1953
*Atti del Governo, registro n.* 75, *foglio n.* 69. — PALLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1953, n. 120.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione in parrocchia della Curazia di San Sebastiano Martire, in comune di Tonadico (Trento).**

N. 120. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Trento in data 9 gennaio 1943, integrato con postilla 24 giugno 1952 e dichiarazione 27 giugno 1952, relativo all'erezione in parrocchia della Curazia di San Sebastiano Martire, in comune di Tonadico (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 11 *marzo* 1953
*Atti del Governo, registro n.* 75, *foglio n.* 70. — PALLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1953, n. 121.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione in parrocchia della Curazia della Decollazione di San Giovanni Battista, in San Giovanni Bigolino del comune di Valdobbiadene (Treviso).**

N. 121. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Padova in data 3 giugno 1951, relativo all'erezione in parrocchia della Curazia della Decollazione di San Giovanni Battista, in San Giovanni Bigolino del comune di Valdobbiadene (Treviso).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 11 *marzo* 1953
*Atti del Governo, registro n.* 75, *foglio n.* 71. — PALLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1953, n. 122.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Pio V Papa Confessore, in Roma, alla « Madonna del Riposo ».**

N. 122. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di S.S. il Sommo Pontefice in data 10 dicembre 1951, integrato con altro decreto di pari data e con dichiarazione 28 febbraio 1952, relativo all'erezione della parrocchia di San Pio V Papa Confessore, in Roma, alla « Madonna del Riposo » e vengono istituiti, nella parrocchia medesima, due uffici di coadiutori.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 11 *marzo* 1953
*Atti del Governo, registro n.* 75, *foglio n.* 72. — PALLA

---

DECRETO MINISTERIALE 26 gennaio 1953.

**Sostituzione di membri nella Commissione provinciale per il collocamento di Forlì.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 14 giugno 1952, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Forlì;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Forlì n. 16949 in data 20 novembre 1952, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dei signori Bucci Quinto e Mingozzi Antonio, rappresentanti dei lavoratori, e del rag. De Luigi Giovanni, rappresentante dei datori di lavoro, richiesta dalle associazioni sindacali interessate (Camera confederale del lavoro e Associazione provinciale degli industriali), in quanto impossibilitati a partecipare alle riunioni della Commissione provinciale per il collocamento, rispettivamente con i signori Alberti Alberto, Lonzardi Guglielmo e Olper ing. Leone delle stesse organizzazioni sindacali;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione dei predetti;

Decreta:

*Articolo unico.*

I signori Bucci Quinto e Mingozzi Antonio sono sostituiti rispettivamente con i signori Alberti Alberto e Lonzardi Guglielmo, in rappresentanza della Camera confederale del lavoro.

Il rag. De Luigi Giovanni è sostituito con l'ing. Olper Leone, in rappresentanza della Associazione provinciale degli industriali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 gennaio 1953

*Il Ministro*: RUBINACCI

(1244)

---

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1953.

**Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 24 luglio 1952, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Vercelli n. 16937 in data 27 novembre 1952, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Mandrino Antonio, rappresentante dei lavoratori, richiesta dalla Associazione sindacale interessata (Camera confederale del lavoro) in quanto impossibilitato a partecipare alle riunioni della predetta Commissione, con il sig. Ghisio Francesco della stessa Associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

*Articolo unico.*

Il sig. Mandrino Antonio è sostituito con il sig. Ghisio Francesco, quale rappresentante dei lavoratori nella Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 febbraio 1953

*Il Ministro* RUBINACCI

(1339)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Determinazione del perimetro del bacino montano del torrente Cervaro (provincie di Foggia e di Avellino)**

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1952, registrato dalla Corte dei conti il 27 gennaio 1953 al registro n. 3, foglio n. 71, è stato determinato ai sensi e per gli effetti del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, il perimetro del bacino montano del torrente Cervaro, ricadente nei comuni di Orsara di Puglia, Bovino, Panni Monteleone di Puglia, Anzano di Puglia, Deliceto, Castelluccio de' Sauri, Celle, San Vito, Troia, Accadia e Faeto in provincia di Foggia, nonchè nei comuni di Savignano di Puglia, Greci, Montaguto, Ariano Irpino, Trevico e Zungoli in provincia di Avellino.

(1278)

---

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Diffida per smarrimento di diploma di laurea**

Il dott. Giacomo Benetti di Domenico, nato a Visano (Brescia) il 9 luglio 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in scienze politiche conseguito presso la Università di Perugia nel 1939.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Perugia.

(1329)

---

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Variante al piano di ricostruzione di Benevento relativo alla zona adiacente al fabbricato della ex G.I.L. lungo il viale Mellusi.**

Con decreto Ministeriale 12 marzo 1953, n. 572, è stato approvato il progetto di variante al piano di ricostruzione di Benevento, relativo alla zona adiacente al fabbricato dell'ex G.I.L. lungo il viale Mellusi, vistato in una planimetria in scala 1:2000.

Per l'attuazione di detto progetto resta fermo il termine fissato per l'attuazione del piano di ricostruzione originario di Benevento, prorogato fino al 28 marzo 1955.

(1344)

---

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Scioglimento della Società Cooperativa « Edilizia Moderna » (C.E.M.) e Cooperativa di lavoro « Romulea », con sede in Roma.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 28 febbraio 1953, la Società Cooperativa « Edilizia Moderna » (C.E.M.), con sede in Roma, costituita con atto in data 20 febbraio 1946 del dott. Giuseppe Intersimone, notaio in Palestrina e la Società cooperativa « Romulea », con sede in Roma, costituita con atto 5 febbraio 1947, per notaio dott. Guglielmo Vesci, in Roma, sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che sia necessaria la nomina dei commissari liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(1328)

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 29.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2104 — Data: 25 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Schirone Carlo fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5 — Data: 25 agosto 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Cotronei Enrico fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 256 — Data: 13 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Alessandria — Intestazione: Ricci Giovanni di Felice — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50% (1906) — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 345 — Data: *10 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò* la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Termini Francesco — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale L. 800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 807 — Data: 16 agosto 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Catenacci Raffaele di Francesco — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5% (1935) — Capitale L. 13.900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 164 — Data: 24 aprile 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Parma — Intestazione: Delledonne Ismelde — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 32 — Data: 3 novembre 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione: Vitale Vincenza fu Matteo — Titoli del Debito pubblico: Buoni Tesoro novennali 5 % (1949) — Capitale L. 12.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24 — Data: 1° agosto 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: De Marco Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito nazionale 5% — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 25 — Data: 1° agosto 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: De Marco Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito nazionale 5 % — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6309 — Data: 26 aprile 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Fazzari Giuseppe fu Paquale — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5% — Capitale L. 5500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6310 — Data: 26 aprile 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Fazzari Giuseppe fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50% (1906) — Capitale L. 55.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 34 — Data: 23 maggio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Rieti — Intestazione: Ufficio amministrativo diocesano, Rieti — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita L. 11.365.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 18 febbraio 1953

*Il direttore generale*: DE LIGUORO

(951)

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 67

## CAMBI VALUTARI (Esportazione)

### Cambi di chiusura del 23 marzo 1953

| | Dollaro U. S. A. | Dollaro Canadese |
|---|---|---|
| Borsa di Bologna | 624,92 | 633,75 |
| » Firenze | 624,90 | 633 — |
| » Genova | 624,89 | 634,50 |
| » Milano | 624,90 | 634,50 |
| » Napoli | 624,90 | 632,75 |
| » Palermo | 624,90 | 634 — |
| » Roma | 624,88 | 634,75 |
| » Torino | 624,90 | 634 — |
| » Trieste | 624,92 | — |
| » Venezia | 624,90 | 634 — |

### Media dei titoli del 23 marzo 1953

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 66,125 |
| Id. 3,50 % 1902 | 62,925 |
| Id. 3 % lordo | 75 — |
| Id. 5 % 1935 | 95,275 |
| *Redimibile 3,50 % 1934* | *80,075* |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando) | 69,375 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 92,55 |
| Id. 5 % 1936 | 92,225 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959) | 97,05 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1960) | 97,05 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1961) | 97,10 |

*L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato*
DI CRISTINA

# UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

## Cambi del 23 marzo 1953

*Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse* (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

| | | |
|---|---|---|
| 1 dollaro U.S.A. | Lit. | 624,89 |
| 1 dollaro canadese | » | 634,62 |

*Cambio per le contrattazioni in lire sterline* (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

| | | |
|---|---|---|
| 1 lira sterlina | *Lit.* | *1749,69* |

### Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Belgio | Lit. | 12,50 | per franco belga |
| Danimarca | » | 90,46 | » corona danese |
| Egitto | » | 1794,55 | » lira egiziana |
| Francia | » | 1,785 | » franco francese |
| Germania | » | 148,77 | » marco occid. |
| Norvegia (c/nuovo) | » | 87,48 | » corona norvegese |
| Olanda | » | 164,44 | » fiorino olandese |
| Svezia (c/speciale) | » | 120,78 | » corona svedese |
| Svizzera (conto A) | » | 142,90 | » franco svizzero |

# MINISTERO DELLE FINANZE

## Avviso di rettifica

Nel decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1953, concernente la restituzione del dazio e degli altri diritti di confine su alcuni prodotti esportati, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale in data 27 febbraio 1953, n. 48, pagina 796*, al sesto capoverso delle premesse, la data del decreto del Capo provvisorio dello Stato erroneamente indicata in: « 25 marzo 1947, n. 247 » deve intendersi rettificata in: « 26 marzo 1947, n. 247 ».

(1405)

## COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

### Nomina e conferma di presidenti di diverse Casse comunali di credito agrario

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Dispone:

1. Il sig. Pischedda Luigi fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Suni (Nuoro).

2. Il sig. Demuro Luigi di Salvatore Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Berchidda (Sassari).

3. Il sig. Barra Quirico fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Codrongianus (Sassari).

4. Il sig. Vargiu Antonio Elia fu Baingio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Siligo (Sassari).

5. Il sig. Murru Francesco fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Uri (Sassari).

6. Il sig. Mancosu Serra Giuseppe fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Samassi (Cagliari).

7. Il sig. Cappai Antonio fu Antonio Pietro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Scano Montiferro (Nuoro).

8. Il sig. Mussoni Francesco Angelo fu Vincenzo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Olzai (Nuoro).

9. Il sig. Stocchino Giuseppe fu Luigi è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Baunei (Nuoro).

10. Il sig. Barria Paolo fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Orune (Nuoro).

11. Il sig. Deriu Giovanni Antonio fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Silanus (Nuoro).

12. Il sig. Solinas Madau Francescangelo fu Salvatorangelo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Solarussa (Cagliari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 marzo 1953

*Il direttore generale*: FORMENTINI

(1103)

### Avviso di rettifica

Nel decreto del Ministro per il tesoro di concerto con il Ministro per l'industria e il commercio in data 12 dicembre 1952, che approva lo statuto della Cassa per il credito alle imprese artigiane, pubblicato, insieme con lo statuto stesso, nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 dicembre 1952, n. 297, alla terza riga del comma terzo dell'art. 21 dello statuto, ove è detto: « dal presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa *o* dal consigliere » leggasi: « dal presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa *e* dal consigliere

(1419)

# CONCORSI ED ESAMI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

### Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario capo direttore del pubblico macello del comune di Asti.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47, 54 e 65 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Asti in data 27 gennaio 1951, n. 1842, con il quale è indetto pubblico concorso al posto di veterinario capo direttore del pubblico macello del comune di Asti;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di veterinario capo direttore del pubblico macello del comune di Asti è costituita come appresso:

*Presidente*:

Cupaiolo dott. Nicola, vice prefetto.

*Componenti*:

Barachetti prof. Marco, ispettore generale veterinario;

Seren prof. dott. Ennio, docente in clinica medica veterinaria;

Bisbocci prof. dott. Giovanni, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

Donadeo dott. Oreste, veterinario condotto.

*Segretario*:

Latilla dott. Franco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Asti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 febbraio 1953

*L'Alto Commissario*: MIGLIORI

(1204)

### Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Ferrara in data 28 maggio 1952, n. 21110, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara è costituita come appresso:

*Presidente*:

Sandrelli dott. Luigi, vice prefetto.

*Componenti*

Caporali dott. Mario, medico provinciale;

Rietti prof. dott. Fernando, docente in clinica e patologia medica;
Parenti prof. dott. Giancarlo, docente in clinica e patologia chirurgica;
Buzzoni dott. Arturo, medico condotto.

*Segretario:*
Aulino dott. Sebastiano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 febbraio 1953

*L'Alto Commissario:* MIGLIORI

(1205)

---

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ferrara al 30 novembre 1951.**

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Ferrara in data 28 maggio 1952, n. 21110, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ferrara è costituita come appresso:

*Presidente:*
Santoro dott. Nicola, vice prefetto ispettore.

*Componenti:*
Caporali dott. Mario, medico provinciale;
Quinto prof. dott. Pietro, docente in ostetricia;
Vignali prof. dott. Armando, docente in ostetricia;
Zecchi Carmen, ostetrica condotta.

*Segretario:*
Aulino dott. Sebastiano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 febbraio 1953

*L'Alto Commissario:* MIGLIORI

(1206)

---

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ferrara al 30 novembre 1951.**

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Ferrara in data 28 maggio 1952, n. 21110, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ferrara al 30 novembre 1951 è costituita come appresso:

*Presidente:*
Sandrelli dott. Luigi, vice prefetto.

*Componenti:*
Lama dott. Guido, veterinario provinciale;
Messieri prof. dott. Albino, docente in clinica medica veterinaria;
Montroni prof. dott. Luigi, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Guerreschi dott. Alberto, veterinario condotto.

*Segretario:*
Aulino dott. Sebastiano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 febbraio 1953

*L'Alto Commissario:* MIGLIORI

(1207)

---

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

**Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami pel conferimento di venti posti di vice ragioniere in prova, gruppo B, nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.**

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 25 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 19 agosto 1952, registro n. 17, foglio n. 108, col quale viene indetto un concorso per esami pel conferimento di venti posti di vice ragioniere in prova (gruppo *B*) nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;
Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami pel conferimento di venti posti di vice ragioniere in prova nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, indetto con decreto Ministeriale 25 luglio 1952, è costituita come appresso:

*Presidente:*
Ferrari dott. Luigi, direttore generale per gli istituti di prevenzione e pena.

*Membri:*
Oliva dott. Guido, referendario della Corte dei conti;
Ferretti dott. Domenico, direttore dell'Ufficio del personale civile della Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena;
Caropreso prof. dott. Pasquale, ispettore superiore del ruolo dell'Ispettorato generale di finanza della Ragioneria generale dello Stato;
Salvo Messina prof. Andrea, ordinario di materie giuridiche negli istituti tecnici commerciali.

*Segretario:*
Porzio dott. Antonio, direttore di 2ª classe nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena addetto al Ministero di grazia e giustizia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 febbraio 1953

*Il Ministro:* ZOLI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1953*
*Registro n. 7 Grazia e giustizia, foglio n. 368.* — OLIVA

(1407)

## PREFETTURA DI ASTI

**Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Asti**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visto il proprio decreto n. 11447 del 16 giugno 1952, con il quale veniva approvata la graduatoria del pubblico concorso per il conferimento di sedici posti di medico condotto vacanti in provincia di Asti al 30 novembre 1950;

Visto il proprio decreto n. 11448 del 16 giugno 1952, con il quale vengono assegnate le condotte ai vincitori di detto concorso;

Considerato che le condotte in elenco sotto riportate sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede dei rispettivi vincitori e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione delle sedi sottoindicate;

Visto gli articoli 26 e 156 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici risultati idonei al concorso suindicato sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

1) Benassi dott. Pietro: condotta comunale di Calamandrana;

2) Garrone dott. Mario: condotta comunale di Viarigi;

3) Capozza dott. Gaetano: condotta comunale di Cortiglione-Belveglio;

4) Chiodo dott. Attilio: condotta comunale di Monale-Baldichieri-Cortandone-Castellero;

5) Conte dott. Secondo: condotta comunale di Piovà Massaia-Passerano-Marmorito-Cerreto d'Asti;

6) Ferro dott. Carlo: condotta comunale di Cisterna d'Asti;

7) Garibaldi dott. Valerio: condotta comunale di San Martino Alfieri;

8) Bocchiardo dott. Alfiero: condotta comunale di Scurzolengo;

9) Gambino Aldo: condotta comunale di Tigliole d'Asti;

10) Lusardi dott. Luigi: condotta comunale di Roccaverano-Olmo Gentil;

11) Facchin dott. Francesco: condotta comunale di Frinco;

12) Canevazzi dott. Remo: condotta comunale di Aramengo.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Asti, addì 25 febbraio 1953

*Il prefetto*: IODICE

(1256)

## PREFETTURA DI PISTOIA

**Graduatoria di merito del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pistoia**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il proprio decreto n. 17071 del 31 dicembre 1951, con il quale è stato bandito il concorso per tre posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pistoia al 30 novembre 1951;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 10 ottobre 1952;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento dei concorsi sanitari approvati con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso per posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Pistoia al 30 novembre 1951:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1. | Bertellotti Agostino | punti | 56,084 | su 100 |
| 2. | Mignanelli Giorgetti Luigi | » | 54,109 | » |
| 3. | Casarosa Mario | » | 52,259 | » |
| 4. | Soldaini Ettore | » | 51,028 | » |
| 5. | Giusti Luigi | » | 50,305 | » |
| 6. | Cortesi Piero | » | 49,346 | » |
| 7. | Lotti Luigi | » | 48,656 | » |
| 8. | Parducci Guelfo | » | 48,443 | » |
| 9. | Mattesini Roberto | » | 47,364 | » |
| 10. | Galeazzi Amelio | » | 47,244 | » |
| 11. | Dell'Innocenti Loreno | » | 46,440 | » |
| 12. | Tesi Pietro | » | 45,833 | » |
| 13. | Vannelli Serafino | » | 45,298 | » |
| 14. | Biondani Gabbriele | » | 43,875 | » |
| 15. | Santini Alimo | » | 43,413 | » |
| 16. | Colò Pietro | » | 43,079 | » |
| 17. | Nifosi Giovanni | » | 42,766 | » |
| 18. | Baronti Eschini Ledo | » | 42,750 | » |
| 19. | Galeotti Arrigo | » | 41,923 | » |
| 20. | Rossi Gianfranco | » | 41,125 | » |
| 21. | Matteucci Pier Giuseppe | » | 41,093 | » |
| 22. | Canneto Amneris | » | 40,125 | » |
| 23. | Palazzi Marcello | » | 39,864 | » |
| 24. | Aldini Pietro | » | 39,260 | » |
| 25. | Cestarelli Oddo | » | 37,955 | » |
| 26. | Ferrini Alessandro | » | 37,187 | » |
| 27. | Giuntoli Alfio | » | 35,512 | » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pistoia, addì 24 febbraio 1953

*Il Prefetto*

(1254)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.